

## CAPITOLO VII.

### IL CAPITANO.

51. Nomina, funzioni, congedo del capitano — 52. Raccomandatari, consegnatari, sopracarico — 53. Obblighi del capitano prima della partenza. Provviste, riparazioni, stivaggio — 54. Recapiti marittimi: carte di bordo, giornale nautico — 55. Obblighi del capitano durante il viaggio. Polizia di bordo — 56. Atti di stato civile, testamenti fatti in mare — 57. Necessità, spese straordinarie, obbligazioni, atti giudiziali durante il viaggio — 58. Divieto di caricare merci per proprio conto — 59. Casi di pericolo e d'innavigabilità della nave — 60. Formalità marittime e relazione in fine del viaggio.

51. Il capitano <sup>1)</sup>, cioè colui che è preposto alla direzione della nave, è scelto dal proprietario od armatore tra le persone munite, come si è visto, dei titoli necessari per poter assumere il comando, e con tale denominazione, derivata dal *caput navium* delle marine medioevali, è abitualmente indicato come comandante della nave, sia egli capitano propriamente detto, o padrone, o anche semplice marinaio autorizzato <sup>2)</sup>.

Egli non compie atti di commercio che in nome e per

---

<sup>1)</sup> Art. 496 e seg. del cod. di commercio; 92 e seg. del cod. e 588 e seg. del reg. marittimo.

<sup>2)</sup> In questo corso, senza ripetere l'abituale dizione dei codici « il capitano o padrone », chiameremo semplicemente « capitano » ogni conduttore di navi.